

newsicilia.it - Catania, presentazione del libro "Oltre la Destra. Storie e uomini nel Movimento Sociale"



CATANIA - Nel **clima pre-pasquale del 5 aprile 2023**, la storica sede di corso Sicilia 11, vanto della destra catanese, ha fatto da magnifico scenario alla **presentazione di un libro** di cui si avvertiva la mancanza, tanto nel panorama editoriale quanto tra il vasto pubblico dei lettori con interessi per la politica vissuta, quella, per intenderci, antitetica ai poltronismi d'accatto e fatta di passione e slancio.

"Oltre la Destra. Storie e uomini nel Movimento Sociale": sotto questo titolo, le edizioni "Eclettica" hanno dato alle stampe un agile volume collettaneo, formato da **11 brevi articoli** nei quali sono stati tratteggiati, nella forma della biografia politica, **gli uomini che nella "Prima Repubblica"** (1948-1992) hanno **militato e (ben) speso la loro vita all'insegna dei valori** del lavoro, della comunità nazionale, dell'importanza dei valori spirituali su quelli materialistici, all'epoca tanto in voga nelle "declinazione" di matrice capitalista o comunista.

Gli interventi

Il **moderatore** dell'incontro, **Gaspere Pagano**, a nome del **Circolo "Stella Rao"** ha introdotto gli interventi dei relatori, sottolineando l'importanza di una vita spesa all'insegna dell'impegno politico e civile.

A nome delle istituzioni, il **dott. Alberto Cardillo**, esponente di punta del Parlamento Siciliano, ha messo in evidenza come la **coerenza**, sia pure nel lungo periodo, **ripaghi sempre nei termini della gratificazione elettorale**: aver privilegiato "ciò che è stato ritenuto giusto" a banali tornaconti personali è stata la cifra della recente affermazione di FdI.

A seguire, uno degli autori del volume, il **dott. Andrea Scaraglino** ha ricostruito **l'apporto del "Movimento Sociale Italiano"** all'analisi di fenomeni oltremodo spinosi per la nostra storia recente, quali la **lotta alla mafia** e il **contrasto al decentramento forzoso di competenze**, voluto con l'istituzione delle regioni.

A implementare l'entusiasmo del pubblico ha poi pensato il **dott. Pierpapolo Naso**, che ha tenuto una relazione dettagliata sugli **esponenti** di quella **"Destra Sociale"**, in primis **Teodoro Buontempo**, che hanno dedicato la loro vita alla riconsiderazione di tutti quegli emarginati dai

terribili processi di industrializzazione forzata, propria dell'Italia tra gli **Anni Cinquanta e gli Anni Settanta** del secolo scorso.

Come dimenticare i cassintegrati della Fiat o gli operai del mai realmente operante stabilimento di Gioia Tauro? L'intervento conclusivo, tenuto dal **prof. Leonardi**, storico del Medioevo dell'Università di Catania, ha fatto appello alla **necessità di riscoprire le radici identitarie e sociali della Destra**, senza la cui consapevolezza ogni azione politica è destinata ad arenarsi nelle sabbie di un'immediatezza superficiale e priva di ogni fondamento.

Inoltre, lo studioso ha ripercorso il **magistero**, sempre attuale, **di politici dal forte profilo intellettuale**, quali **Pino Rauti e Beppe Nicolai**, da reinterpretare per vivere con una diversa consapevolezza il nostro presente e consegnare alle future generazioni un ricco patrimonio di idee e progetti che aspetta di essere riadattato ai tempi che verranno.



Il dibattito

Il pubblico presente non ha di certo “peccato” di inerzia: tutta una serie di **interventi** hanno, al contrario, dimostrato **l'esistenza vivace e partecipe** di quella che un tempo veniva definita la “base militante”.

Dal ricordo di Benito Paolone alle memorie su Vito Cusimano, il **dibattito** ha lasciato tutti i presenti concordi su un dato di partenza ineludibile: **senza ideali e senza una sana passione civile, la politica scade al livello di una gretta lotta per il potere.**

A gran voce, è stato chiesto da tutti di **organizzare altri incontri a sfondo culturale**, grazie ai quali, per dirla con Aristotele, l'essere umano, per sua intima natura “creatura politica” possa continuare a curare l'interesse per la sfera pubblica e comunitaria.

La video-intervista

<https://www.youtube.com/watch?v=HTeZIGMMU9Y>

Articolo redatto in collaborazione con il prof. Marco Leonardi

[Fonte: newsicilia.it]